

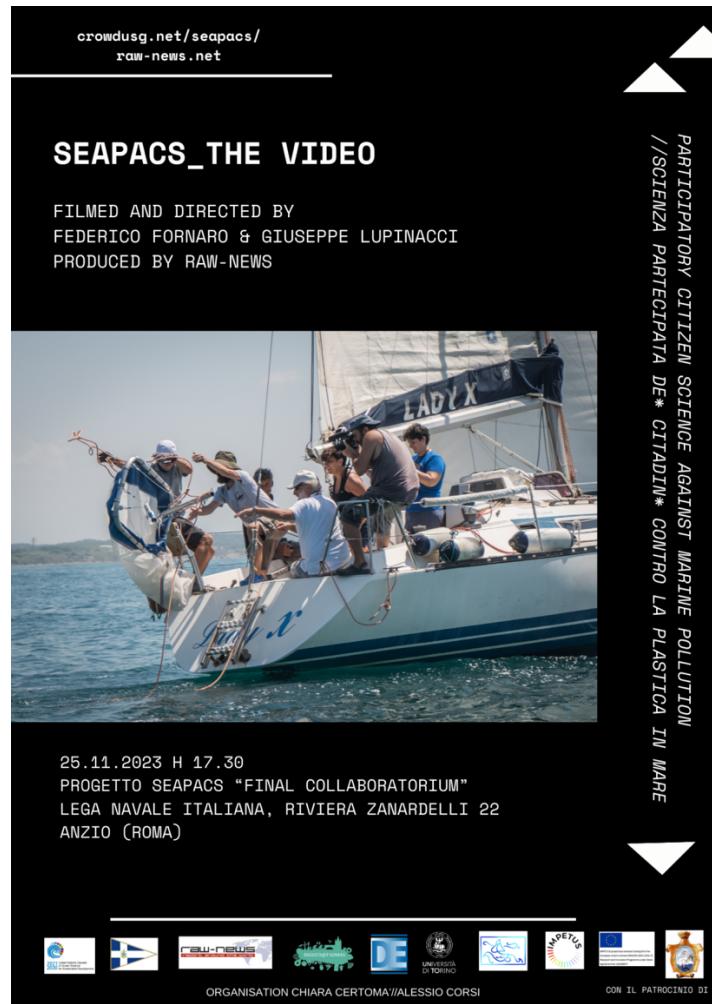


## Il progetto Europeo **SeaPaCS**, realizzato dall'Università di Torino ad Anzio, al Festival CinemAmbiente del Museo Nazionale del Cinema di Torino

*Comunicato stampa*

Il video-documentario del progetto Europeo “**SeaPaCS. Scienza partecipativa dei cittadini contro l'inquinamento marino**” prodotto da **Raw-News** e realizzato da **Federico Fornaro e Giuseppe Lupinacci** (<https://crowdusg.net/2023/11/24/seapacs-the-video/>) è stato selezionato e invitato per la partecipazione al **Festival CinemAmbiente**, la più importante manifestazione cinematografica italiana a tema ambientale, nell'ambito della sessione “**Made in Italy**”. Il video “**SeaPaCS**” sarà proiettato presso la sede principale del Festival, il Cinema Massimo di Torino, il giorno **7 giugno 2024 alle ore 17.00**.

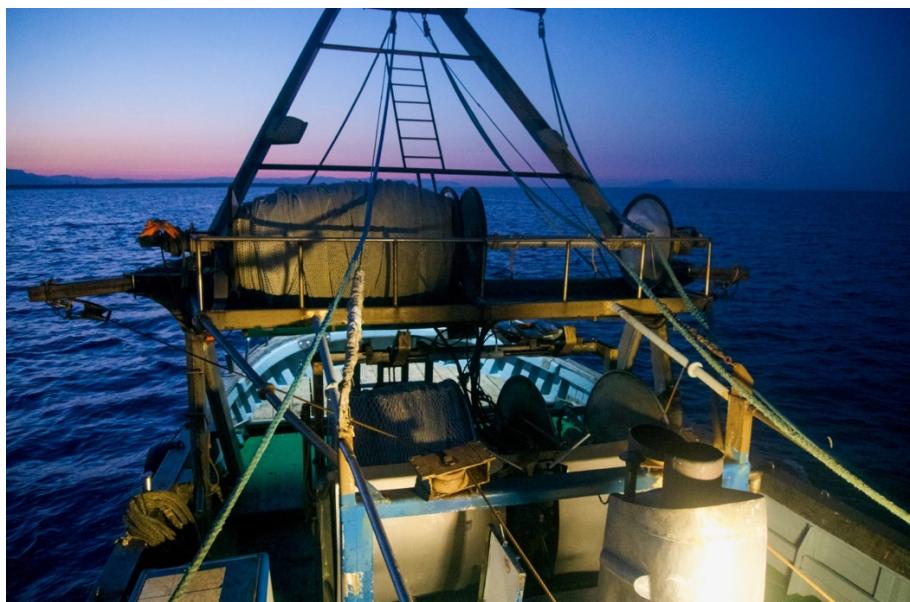
Insieme ad alcuni tra i più importanti registi e documentaristi ambientali nel panorama nazionale, al termine della proiezione la coordinatrice del progetto, **Chiara Certomà (Università Sapienza di Roma)** e i creatori del video-documentario “**SeaPaCS**”, dicusteranno in sala con il pubblico il lavoro e la filosofia sottesa all'utilizzo della produzione visiva come mezzo per la ricerca scientifica e l'impegno socio-ambientale.



[Photo G.Lupinacci, prima locandina del video-docu SeaPaCS]



Il **documentario** mostra come sia stato possibile creare un ecosistema sociale solidale e proattivo che ha coinvolto pescatori, migranti, insegnanti, marinai e surfisti, subacquei, lavoratori del mare, associazioni ambientali/sociali e culturali, artisti, turisti e residenti oltre alle istituzioni. Questo è stato importante non solo per documentare scientificamente i cambiamenti degli ecosistemi marini dovuti all'inquinamento e al surriscaldamento climatico ma anche attivare le energie sociali per adottare nuove soluzioni e nuovi comportamenti civici, oltre a strategie culturali per colmare il divario tra gli esseri umani e l'oceano, rafforzando la relazione di cura con il mare. Gli strumenti di documentazione e comunicazione visuale sono stati un elemento fondamentale per stimolare il dibattito tra i cittadini e metterli in relazione con il contesto nazionale e internazionale.



[Photo G.Lupinacci, A bordo del peschereccio Paola Madre]

La **27ma edizione del Festival CinemAmbiente** organizzata dal **Museo Nazionale del Cinema** e diretta da **Lia Furxhi**, si svolge dal 4 al 9 giugno 2024 a Torino e online sulla **piattaforma OpenDDB**, dove il "SeaPaCS" sarà visibile in replica fino al 18 giugno. L'edizione 2024 presenta 76 film, in arrivo da 27 Paesi, in rappresentanza di 4 continenti. Il **programma completo** è disponibile qui: [https://crowdusg.net/wp-content/uploads/2024/05/cinemambiente\\_programma2024\\_web.pdf](https://crowdusg.net/wp-content/uploads/2024/05/cinemambiente_programma2024_web.pdf)



## SeaPaCS - Participatory Citizen Science against Marine Pollution

VENERDI

7  
GIUGNO  
CINEMA  
MASSIMO - MNC  
SALA SOLDATI  
ORE 17:00

Al termine della proiezione  
incontro con alcuni  
rappresentanti del progetto  
SeaPaCS

#inquinamentomari  
#plastica  
#biodiversitàmarina



REGIA  
FEDERICO FORNARO,  
GIUSEPPE LUPINACCI  
PRODUZIONE  
RAW-NEWS  
ITALIA 2023, 9'28"



L'invasione della plastica nei mari sta creando nuovi ecosistemi. Il film racconta le difficoltà, le scoperte e i risultati del Progetto europeo SeaPaCS, supportato da EU Horizon IMPETUS4CS e coordinato da Chiara Certomà (Università di Torino e La Sapienza di Roma), Federico Fornaro (Lega Navale Italiana Anzio/Raw-News) e Luisa Galgani (GEOMAR Helmholtz Centro per la ricerca Oceanica Kiel/Università di Siena). Realizzato ad Anzio, il progetto ha coinvolto cooperative di pescatori, migranti, studenti, associazioni, subacquei, artisti, imprenditori e amministrazione locale in un processo partecipativo della cittadinanza guidato da scienziati sociali e naturali.

Federico Fornaro è regista, fotoreporter e produttore, già cameraman e redattore presso Aljazeera English News Channel. A lungo lavora in aree remote e di conflitto, occupandosi anche di crisi climatica. Fonda e dirige la società di produzione Raw-News, con cui realizza documentari e programmi televisivi internazionali sull'attualità.

Giuseppe Lupinacci sin da giovanissimo coltiva la sua passione per la fotografia e il mare. Si imbarca come marinai e poi come skipper, viaggiando nei luoghi più remoti. Dal 2015 unisce l'attività di freelance acquatico e subacqueo a quella di fotografo. I suoi scatti vengono esposti anche all'estero e raccolti in varie pubblicazioni. Partecipa a diversi progetti ambientali internazionali.

[Dal programma del Festival CinemAmbiente]

Il progetto SeaPaCS realizzato ad Anzio (Roma) da giugno a dicembre 2023 (<https://crowdusg.net/seapacs/>), guidato dal Dipartimento ESOMAS dell'Università di Torino, con la collaborazione della Lega Navale Italiana di Anzio e della dott.ssa Luisa Galgani (Università di Siena), è stato finanziato dal programma Horizon Europe – IMPETUS4CS project, con il patrocinio del programma Decennio del Mare delle Nazioni Unite e del Comune di Anzio. SeaPaCS ha realizzato un processo di citizen science guidato da scienziati sociali e naturali, mobilitando cittadine e cittadini volontari nella raccolta, elaborazione e condivisione di dati sulle conseguenze biologiche dell'inquinamento marino da plastica (tramite raccolta di campioni in situ per l'analisi del DNA della plastisfera e documentazione video subacquea di nuove nicchie ecologiche) e nella stesura di un piano per pratiche orientate alla sostenibilità basato su interviste con pescatori e marinai. I risultati di SeaPaCS hanno portato al lancio del progetto "L.A.D.I. in the Sea", finanziato dal Public Engagement del Dipartimento ESOMAS dell'Università di Torino e condotto da Federico Fornaro per la Lega Navale Italiana di Anzio attraverso il quale oltre 300 bambini delle scuole locali hanno partecipato al monitoraggio in barca a vela delle microplastiche (<https://crowdusg.net/2024/04/05/l-a-d-i-is-in-the-sea-from-seapacs-to-fishart/>). Inoltre i processi avviati da SeaPaCS hanno portato alla vittoria e lancio del nuovo progetto Europeo ad Anzio dal titolo FishArt. Arte Partecipativa per l'Oceano al Porto di Anzio (<https://crowdusg.net/fishart/>).

Informazioni ulteriori su <https://crowdusg.net/2024/05/23/seapacsfestival-cinemambiente/>  
Contatti Chiara Certomà [chiara.certoma@uniroma1.it](mailto:chiara.certoma@uniroma1.it); 3383858424



Funded by  
the European Union



UNIVERSITÀ  
DI TORINO



2021-2030  
United Nations Decade  
of Ocean Science  
for Sustainable Development

Con la collaborazione di:



Con il patrocinio:

